

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 714

Seduta del giorno 15 luglio 2025

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Assente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Assente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Assente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BISSOLI BARBARA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: DIREZIONE PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETA'. AVVIO DELLA PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE E PROPOSTA DI ADOZIONE DEL PIANO PER LA PARITA' DI GENERE - GENDER EQUALITY PLAN(GEP) 2025 - 2027.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la promozione della parità di genere costituisce un principio fondamentale riconosciuto dalla Costituzione Italiana, articoli 3 e 37, e dalla normativa europea e nazionale;
- secondo la “Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica” cd. Convenzione di Istanbul, ratificata nel 2013, il cambiamento culturale basato sul superamento di pregiudizi e stereotipi di genere, costituisce il primo e fondamentale passo anche per prevenire la violenza di genere;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sanciscono il principio della parità tra donne e uomini in tutti gli ambiti della società;

Considerato che:

- la Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativa all'inclusione e coesione, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, ha incentivato la promozione delle pari opportunità al fine di una maggiore inclusione femminile nel mondo del lavoro, anche nei ruoli apicali, introducendo il Sistema di certificazione della parità di genere;
- l'ottenimento della procedura per l'ottenimento del Certificato della parità di genere, avente durata triennale e delineato in base alla prassi prevista dalle linee guida introdotte dalla UNI/PdR 125:2022, prevede che, l'ente dimostri la conformità di specifici indicatori di prestazione (KPI) in relazione a sei aree di valutazione:
 1. Cultura e strategia,
 2. Governance,
 3. Processi di Human Resources,
 4. Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda,
 5. Equità remunerativa per genere,
 6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita – lavoro;
- il Comune di Verona, attraverso i propri atti di indirizzo politico e gestionale, ha manifestato l'intenzione di perseguire politiche orientate alla sostenibilità sociale, all'equità e all'uguaglianza di trattamento, anche attraverso l'attivazione del percorso istituzionale per ottenere la Certificazione della parità di genere, formalizzando ulteriormente il suo impegno;
- l'obiettivo del Comune di Verona è quello di continuare a promuovere un contesto lavorativo inclusivo, in cui le donne possano accedere alle stesse opportunità di crescita professionale degli uomini, in particolare nei ruoli apicali e decisionali, che attualmente registrano una prevalenza femminile, con l'80% delle posizioni di Dirigente e Coordinatrice ricoperte da donne, a conferma dell'impegno concreto dell'Ente nel superare stereotipi e ostacoli strutturali.

Rilevato che:

- la Commissione Europea, nell'ambito del Programma Quadro Horizon Europe 2021–2027, ha reso obbligatoria l'adozione di un Gender Equality Plan per tutte le istituzioni pubbliche, università e organizzazioni di ricerca che intendano partecipare ai bandi europei di finanziamento, e che tale adozione rappresenta non solo un requisito tecnico, ma un impegno strategico verso l'integrazione della dimensione di genere nelle politiche organizzative e nei processi decisionali;
- le Linee Guida di Horizon Europe per la redazione dei Piani per la parità di genere prevedono i seguenti requisiti minimi:

- pubblicazione: un documento ufficiale pubblicato sul sito Internet dell'istituzione e firmato dalla Direzione;
- risorse dedicate: impegno di risorse e competenze in materia di parità di genere per attuare il piano;
- raccolta e monitoraggio dei dati: dati disaggregati per sesso e/o sesso sul personale (e sugli studenti, per gli istituti interessati) e relazioni annuali basate su indicatori;
- formazione: sensibilizzazione/formazione sulla parità di genere e pregiudizi inconsci di genere per il personale e i responsabili delle decisioni;

Dato atto che:

è stato redatto, con il coordinamento della Direzione Risorse Umane e l'Ufficio delle Pari Opportunità, il Piano per la Parità di Genere – GEP del Comune di Verona, allegato al presente provvedimento, quale documento programmatico triennale, in linea con i più recenti orientamenti normativi e metodologici a livello nazionale ed europeo e articolato in cinque macro – aree di intervento:

1. Equilibrio di genere negli organi decisionali e apicali;
2. Parità di opportunità nei percorsi di carriera e formazione;
3. Qualità della vita lavorativa e conciliazione vita-lavoro;
4. Prevenzione e contrasto a molestie, discriminazioni e stereotipi di genere;
5. Trasparenza, monitoraggio e valutazione delle politiche di genere;

Considerato che l'adozione di un Gender Equality Plan (GEP) è divenuta condizione necessaria, in diversi ambiti, per l'accesso a fondi europei e per la partecipazione a bandi pubblici e progettualità di ricerca e innovazione;

Preso atto che il Comune di Verona, in coerenza con le proprie linee programmatiche intende rafforzare l'impegno verso la promozione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle differenze di genere;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il Piano Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

Visto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2026- 2027 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025-2027;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8 del D.Lgs 267/2000;

Verificato il rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Verificato che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa per cui non necessita l'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria di cui all'articolo 151, comma 4 del DLgs 267/2000;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dalla Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Su proposta della Vicesindaca Avv. Barbara Bissoli;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa

- 1) di autorizzare la Dirigente responsabile della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, Dott.ssa Paola Zanchetta, all'avvio della procedura formale per l'ottenimento della Certificazione della parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, adottata con decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022;
- 2) di approvare l'adozione dell'allegato parte integrante Piano per la Parità di genere 2025 – 2027 denominato Gender Equality Plan (GEP);
- 3) di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, la Dirigente responsabile della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, Dott.ssa Paola Zanchetta alla sottoscrizione dell'allegato Piano per la Parità di Genere 2025 – 2027, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che tale collaborazione non comporterà ulteriori oneri a carico del bilancio comunale;
- 5) di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs 14.3.2013, n. 33 e alla Legge 190/2012;
- 6) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stante l'opportunità di consentire l'avvio delle attività organizzative inerenti il provvedimento.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI